Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1895 — Roma — Lunedì 19 Agosto — **Numero 194**

DIREZIONE in Via Larga, nel Palazzo Baleani	Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi	AMMINISTRAZIONE in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

		anno	semestre	trimestre
In Roma, presso l'Amministrazione:		L. 32	L. 17	L. 9
» a domicilio e nel Regno:		» 36	» 19	» 10
Per gli Stati dell'Unione postale:		» 80	» 41	» 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii. . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35**.*
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 514 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il Regio decreto 18 gennaio 1895 n. 20, con cui fu stabilito che fossero fatti a spese dello Stato i funerali del comm. avv. Gennaro Celli, già procuratore generale della Corte d'appello di Milano, è convertito in legge.

Art. 2.

La spesa relativa verrà imputata al capitolo 7 del bilancio del Ministero dell'Interno per l'esercizio 1895-96 (spese dell'esercizio 1894-95): al quale sarà portato un aumento di lire 3996,05 (tremilanovecentonovantasei e cent. cinque), da prelevarsi sul fondo di riserva per le spese impreviste.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

Crispi.
Sidney Sonnino.

Visto, *Il Guardasigilli:* Calenda di V. Tavani.

Il Numero **516** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

I Comuni e le Provincie possono essere autorizzati, con decisioni delle Giunte provinciali amministrative, o per Decreto Reale, inteso il Consiglio di Stato, a seconda della rispettiva competenza, a mantenere nei loro bilanci le spese aventi per oggetto l'istruzione, la beneficenza, l'agricoltura, il tiro a segno, la società di Storia patria od altri uffici o servizi di evidente utilità pubblica, quando le spese stesse servano alla conservazione d'istituzioni od alla soddisfazione d'impegni preesistenti alla legge 23 luglio 1894, n. 340, e siano contenute entro i limiti dei rispettivi stanziamenti fatti per l'esercizio 1894.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 4 agosto 1895.

UMBERTO.

CRISPI.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **517** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il contingente di 1ª categoria, da somministrarsi dalla leva marittima sui nati nel 1875, è fissato a quattromila cinquecento uomini.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero **520** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il decreto legislativo in data 14 novembre 1894, n. 474, sull'ordinamento del personale del Ministero delle Finanze, delle Intendenze di finanza e dell'Amministrazione esterna del catasto;

Visto l'altro Nostro decreto in data 6 gennaio 1895, n. 4, che approva il Regolamento per l'esecuzione della legge sulla privativa dei sali e tabacchi;

Visto il Nostro decreto in data 10 gennaio 1895, n. 5, che approva il Regolamento sul servizio dell'Amministrazione del Lotto;

Visto il Nostro decreto in data 24 febbraio 1895 n. 53, che nomina la Commissione la quale dovrà provvedere all'assegnazione dei banchi del Lotto o di Magazzini di vendita di generi di privativa agl'Impiegati dell'Amministrazione finanziaria collocati in disponibilità, o fuori ruolo per non esservi riammessi e non aventi diritto a pensione vitalizia;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gl'Impiegati dell'Amministrazione finanziaria in disponibilità o fuori ruolo senza possibilità di rientrarvi, ai quali, giusta l'art. 6 del Reale decreto 14 novembre 1894, n. 474, venga conferito un banco del Lotto od un Magazzino di vendita di generi di privativa, avranno sempre diritto a farsi rappresentare nell'esercizio delle rispettive funzioni da persona di loro fiducia, che sia di piena soddisfazione dell'Uffizio cui spetta di rilasciare la relativa autorizzazione, previa analoga estensione del vincolo della prestata malleveria e sotto l'osservanza delle altre formalità prescritte dalle leggi e regolamenti dei rispettivi servizi.

Art. 2.

Agl'Impiegati predetti, nominati al posto di Ricevitori del Lotto, i quali non si trovassero in grado di fornire prontamente la prescritta cauzione, potrà essere concesso dal Ministro delle Finanze di assumere la gestione del Banco, purchè si prestino ad acquistare, mediante versamento in Tesoreria, una scorta di registri bollettari del giuoco dei differenti tipi, che sia ritenuta sufficiente per il normale andamento del Banco ed offrano, mediante persona nota ed accetta al Direttore compartimentale del Lotto, da cui rispettivamente dipendono, una idonea fidejussione personale fino alla concorrenza della predetta cauzione.

Art. 3.

Quando abbia effetto la concessione di cui al precedente articolo, l'impiegato avrà l'obbligo di costituire la propria cauzione, in uno dei modi prescritti dall'art. 27 del regolamento sul lotto, entro il termine di sei mesi dalla data della immissione in servizio.

È però in facoltà del Ministro delle Finanze di concedere che tale cauzione venga fornita mediante ritenuta del quinto sull'aggio netto spettante ai detti

Ricevitori sotto l'osservanza delle modalità che all'uopo saranno stabilite.

Art. 4.

Gl' Impiegati in disponibilità o fuori ruolo, i quali all'atto del conferimento del Banco del Lotto avessero già acquistato diritto al conseguimento della indennità stabilita dalla Legge, per compiuto decennio di esercizio, potranno parimente essere immessi in funzioni senza che abbiano previamente fornita la prescritta cauzione, purchè si obblighino, mediante un legale atto, a rilasciare tutta o parte di detta indennità fino alla concorrenza della cauzione stessa, per essere, a suo tempo, convertita in deposito presso la Cassa dei Depositi e Prestiti od impiegata nell'acquisto di rendita consolidata 5 °|₀ o di Buoni del Tesoro a lunga scadenza da assoggettarsi a vincolo in garanzia della propria gestione nelle forme all'uopo prescritte.

Art. 5.

Agl' Impiegati suddetti, nominati Magazzinieri di vendita di generi di privativa, i quali non si trovassero in grado di fornire prontamente la cauzione prescritta dall'articolo 92 del regolamento approvato col citato decreto 6 gennaio 1895, n. 4, potrà essere concesso dal Ministero delle Finanze di assumere provvisoriamente la gestione del Magazzino, purchè presentino una obbligazione fidejussoria di due persone riconosciute solventi dall'Intendenza di Finanza, a termini degli articoli 1904, 1905 e 1906 del Codice Civile.

Tale concessione non potrà essere protratta oltre i due anni dalla immissione provvisoria in servizio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 luglio 1895.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il Numero **521** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 3 dicembre 1878 sull' ordinamento del personale della R. marina;

Visto il R. decreto 24 giugno 1894 n. 278;

Vista la legge 1° agosto 1895 n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli ufficiali del Corpo dello stato maggiore generale della R. Marina è stabilito in conformità della seguente tabella:

Ammiragli	n.	1
Vice ammiragli	»	6
Contr' ammiragli	»	13
Capitani di vascello	»	53
Capitani di fregata	»	70
Capitani di corvetta	»	70
Tenenti di vascello	»	311
Sottotenenti di vascello	»	167
Guardiamarina	»	115

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

E. Morin.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il Numero **522** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 19 giugno 1888 e 30 giugno 1889 nn. 5465 e 6155 (serie 3ª);

Visto il R. decreto 2 luglio 1891 n. 395;

Vista la legge 1 agosto 1895 n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli Ufficiali del Corpo R. Equipaggi è stabilito in conformità della seguente tabella:

Capitani	N.	25.
Tenenti	»	55.
Sottotenenti	»	55.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

E. Morin.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. Calenda di Tavani.

Il Numero 523 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Vista la legge 3 dicembre 1878, n. 4610 (serie 2a) e 19 giugno 1887, n. 4584 (serie 3a);

Vista la legge 1° agosto 1895, n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli Ufficiali del Corpo di Commissariato militare marittimo è stabilito in conformità della seguente tabella:

Ispettore	N. 1
Direttori	» 4
Commissari capi di 1a classe .	» 15
Id. id. 2a id.	» 25
Commissari di 1a classe .	» 110
Id. 2a id. .	» 110
Allievi commissari . .	» 20

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 524 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 23 dicembre 1876 sull'ordinamento del personale dei magazzini della R. Marina;

Vista la legge 3 dicembre 1878 n. 4610 (serie 2a);

Visti i RR. decreti 2 gennaio e 31 marzo 1881, 3 maggio 1883, 1° luglio 1888, 7 luglio 1889 e 24 giugno 1894 nn. 18, 157, 1517, 5630, 6250, 294 relativi agli organici del personale dei contabili e guardiani di magazzino della R. Marina;

Vista la legge 1° agosto 1895 n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico del personale dei contabili e guardiani di magazzino della R. Marina è stabilito in conformità della seguente tabella:

N. 21	Contabili	a L. 4000
» 14	Ajuti-contabili . . .	» » 3000
» 18	Ajuti-contabili . . .	» » 2500
» 32	Ajuti-contabili . . .	» » 2000
» 7	Guardiani capi . . .	» » 1200
» 40	Guardiani di 1a classe	» » 960
» 40	Guardiani di 2a classe	» » 840

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 525 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Visto il R. decreto 5 novembre 1868 che ordina una nuova costituzione dei fuochisti a bordo delle RR. Navi;

Vista la tabella di graduazioni in classi dei militari comuni del Corpo R. Equipaggi, che fa seguito all'art. 1° del R. decreto 10 maggio 1891, n. 262;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Sentito il Consiglio Superiore di Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

All'art. 11 del citato R. decreto 5 novembre 1868 il 2° capoverso è sostituito dal seguente:

« La promozione a fuochista scelto non può essere « conseguita se non dopo almeno 6 mesi d'imbarco « col grado di fuochista e 30 giorni di macchina « accesa ».

Al predetto art. 11 è aggiunto il seguente capoverso:

« Per i fuochisti imbarcati sulle navi nella posizione « di riserva, nei 30 giorni di macchina accesa, occor- « renti per la promozione a fuochista scelto, sono « computate, per una terza parte, le ore di servizio « effettivamente prestato alle caldaie, quando accese « in porto per i diversi servizi interni della nave ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 526 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 17 febbraio 1884 n. 1954 (serie 3ª), 30 giugno 1889 n. 6249 (serie 3ª), 28 giugno 1890 n. 6871 (serie 3ª) e 22 giugno 1893 n. 360 relativi al quadro organico degli scrivani locali della R. Marina;

Vista la legge 1° agosto 1895 n. 462, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1895 al 30 giugno 1896;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli scrivani locali della Regia Marina è stabilito come segue:

Scrivani locali di 1ª classe n. 40;
Scrivani locali di 2ª classe n. 30;
Scrivani locali di 3ª classe n. 5.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° agosto 1895.

UMBERTO.

E. MORIN.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 527 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge in data d'oggi, che dà le norme per il consolidamento dei canoni del dazio di consumo, per il decennio 1896-1905;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La Commissione centrale, di cui all'art. 2 della legge summentovata, è costituita nel modo seguente:

Presidente:

Saredo comm. prof. Giuseppe, Presidente di sezione del Consiglio di Stato;

Membri:

Perfumo comm. Enrico, Consigliere di Cassazione in Roma;

Morosini comm. nob. Pietro, Consigliere della Corte dei Conti;

Bedendo comm. dott. Emilio, Direttore capo di Divisione del Ministero dell'Interno;

Il Direttore o Vice-direttore generale delle gabelle;

Segretari:

Corner cav. Angelo, Segretario di ragioneria;

Rossi dott. Francesco, Vice-segretario amministrativo nel Ministero delle Finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

Il Numero 528 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA.

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Veduto l'articolo 6 del Nostro Decreto del 23 ottobre 1890 n. 7246 (serie 3ª) il quale determina le norme per il conferimento dei posti di commesso di ultima classe nel personale incaricato della riscossione diretta dei dazi di consumo nei Comuni di Roma e di Napoli;

Attesochè l'esperienza ha fatto palese la necessità di modificare i modi di reclutamento del personale summentovato, nel fine di rialzarne le condizioni morali, fisiche ed intellettuali;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

All'art. 6 del Nostro Decreto del 23 ottobre 1890 n. 7246 (serie 3ª) suindicato, è sostituito il seguente:

I posti di Commesso di ultima classe che si renderanno disponibili nell'Amministrazione del Dazio di Consumo, assunta direttamente dal Governo, saranno conferiti per esame di concorso secondo le norme ed il programma che verranno fissati con Decreto Ministeriale.

All'esame possono presentarsi tutti i cittadini italiani o naturalizzati celibi o vedovi senza prole,

1. che abbiano compiuto il 18° anno di età e non superato il 25°;
2. che siano di costituzione fisica robusta, senza difetti o deformità;
3. che non abbiano riportata condanna e non siano imputati di delitti o contravvenzioni designate dal vigente codice penale;
4. che provino con documenti originali o legalizzati di avere ottenuto la licenza dal ginnasio o dalla scuola tecnica governativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 8 agosto 1895.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli*: V. CALENDA DI TAVANI.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1894-95.	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale	302,230,673 14	
	Fondi in via ed all'estero	47,208,804 81	
			349,439,477 95

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 31 luglio 1895

		Mese	Precedenti	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	95,371,897 12	—	95,371,897 12	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	11,075 95	—	11,075 95	
	Id. III. Movimenti di capitali	7,529,439 30	—	7,529,439 30	
	Id. IV. Partite di giro	15,011,723 01	—	15,011,723 01	
		117,924,135 38	—	117,924,135 38	117,924,135 38
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	237,552,677 46	—	237,552,677 46	
	In conto crediti	574,613 86	—	574,613 86	
		238,127,291 32	—	238,127,291 32	238,127,291 32
				Totale	705,490,904 65

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI — Aumenti (incassi)	VARIAZIONI — Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 luglio 1895
I. Buoni del Tesoro	269,376,000 —	17,603,000 —	17,525,000 —	269,454,000 —
II. Vaglia del Tesoro	18,582,123 05	123,881,851 13	127,375,501 92	15,088,472 26
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	—	60,000,000 —	—	60,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	175,414,596 96	—	1,306,251 31	174,108,345 65
V. Id. Fondo Culto id. id.	14,544,711 57	2,500,000 —	—	17,044,711 57
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	11,053,361 79	4,601,013 77	3,314,023 46	12,340,352 10
VII. Id. id. id. infruttifero	17,516,494 30	12,223,554 73	4,539,348 53	25,200,700 50
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110.000,000 —
IX. Incassi da regolare	50,242,763 36	16,743,257 83	49,342,477 95	17,643,543 24
Totale dei debiti	666,730,051 03	237,552,677 46	203,402,603 17	700,880,125 32

RIEPI

Conto di Cassa . . . .
Situazione dei crediti di Tesoreria . . . .

Totale dell'attivo. . . .

Situazione dei debiti di Tesoreria . . . .

Situazione di Cassa . . . { Attiva. . . . / Passiva . . .

- Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 luglio 1895.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1895 al 31 luglio 1895

		Mese	precedenti	Totale	
IV. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	19,948,544 43	—	19,948,544 43	
	Id. delle Finanze	10,104,019 99	—	10,104,019 99	
	Id. di Grazia e Giustizia	2,611,857 —	—	2,611,857 —	
	Id. degli Affari Esteri	308,607 35	—	308,607 35	
	Id. della Istruzione Pubblica	2,177,513 05	—	2,177,513 05	
	Id. dell'Interno	7,032,892 68	—	7,032,892 68	
	Id. dei Lavori Pubblici	14,960,115 75	—	14,960,115 75	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	4,092,050 71	—	4,092,050 71	
	Id. della Guerra	15,989,846 93	—	15,939,846 93	
	Id. della Marina	7,894,106 46	—	7,894,106 46	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	720,809 09	—	720,809 09	
		85,840,363 44	—	85,840,363 44	85,840,363 44
V. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	203,402,603 17	—	203,402,603 17	
	In conto crediti	115,938,814 64	—	115,938,814 64	
		319,341,417 81	—	319,341,417 81	319,341,417 81
	Totale dei pagamenti				405,181,781 25
VI. Fondo di Cassa al 31 luglio 1895.	Contanti nelle Tesorerie provinciali e centrale, comprese L. 5,347,251.00 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti a termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la zecca			272,122,518 88	
	Fondi in via ed all'estero			28,186,604 52	300,309,123 40
	Totale				705,490,904 65

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1895	VARIAZIONI		SITUAZIONE al 31 luglio 1895
		Aumenti (pagamenti)	Diminuzioni (incassi)	
X. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	52,674,177 39	92,637,842 67	—	145,312,020 06
XI. Id. Fondo per il Culto. id. id.	11,740,193 57	3,315,175 01	—	15,055,368 58
XII. Altre Amministrazioni id. id.	32,427,696 36	13,495,140 88	—	45,922,837 24
XIII. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	88,700 —	—	10,000 —	78,700 —
XIV. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,142,551 73	—	341 84	2,142,209 89
XV. Diversi	2,609,574 53	6,490,656 03	564,272 02	8,535,958 59
Totale dei crediti	101,682,893 58	115,938,814 64	574,613 86	217,047,094 36
Eccedenza dei debiti sui crediti	565,047,157 45	—	81,214,126 49	483,833,030 96
Totale come contro	666,730,051 03	115,938,814 64	81,788,740 35	700,880,125 32

LOGO.

30 giugno 1895	31 luglio 1895	DIFFERENZA	
		Attiva	Passiva
349,439,477 95	300,309,123 40	—	49,130,354 55
101,682,893 58	217,047,094 36	115,364,200 78	—
451,122,371 53	517,356,217 76	66,233,846 23	—
666,730,051 03	700,880,125 32	—	34,150,074 29
—	—	32,083,771 94	—
215,607,679 50	183,523,907 56	—	—

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di luglio 1895 per l'Esercizio 1895-96 comparati

INCASSI	MESE di luglio 1895	MESE di luglio 1894	DIFFERENZA nel 1895
Entrata ordinaria.			
Categoria I. – *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato . .	5,017,236 50	8,768,899 21	— 1) 3,751,662 71
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati.	8,661 05	3,578 11	+ 5,082 94
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	2,268,343 81	1,822,344 43	+ 445,999 38
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze . . .	22,051,513 50	24,775,476 09	— 2) 2,723,962, 59
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie . . .	1,546,096 26	1,514,132 63	+ 31,963 63
CONTRIBUTI – Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero.	97,349 34	64,827 40	+ 32,521 94
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc. . . .	2,794,033 47	2,144,548 40	+ 649,485 07
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	20,060,787 62	15,655,485 82	+ 3) 4,495,301 80
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma.	3,727,021 05	4,012,606 24	— 285,585 19
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Napoli . .	1,033,419 10	1,012,140 31	+ 21,278 79
CONTRIBUTI – Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Roma . .	1,097,044 03	1,104,190 01	— 7,146 01
CONTRIBUTI – Privative – Tabacchi	15,187,648 54	15,043,214 11	+ 144,434 40
CONTRIBUTI – Privative – Sali	5,327,897 38	5,051,630 27	+ 276,267 11
CONTRIBUTI – Privative – Lotto	3,634,914 93	3,554,193 70	+ 80,721 23
Proventi ai servizi pubblici – Poste	3,985,268 25	4,400,800 —	— 415,531 75
Proventi ai servizi pubblici – Telegrafi	979,279 04	963,816 63	+ 15,462 41
Proventi ai servizi pubblici – Servizi diversi . . .	1,376,170 56	1,487,321 31	— 111,150 75
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	4,895,228 63	2,021,369 09	+ 4) 2,873,859 51
Entrate diverse	163,840 37	176,919 85	— 13,079 48
TOTALE *Entrata ordinaria.*	95,251,753 43	93,577,493 67	+ 1,674,259 76
Entrata straordinaria.			
Categoria I. – *Entrate effettive:*			
Rimborsi e concorsi nelle spese . .	70,441 36	370,064 61	— 299,623 25
Entrate diverse	45,174 68	27,040 30	+ 18,134 38
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	—	3,826 80	— 3,826 80
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile . .	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi.	4,527 65	80,609 78	— 76,082 13
Categoria II.			
Costruzione di strade ferrate . .	11,075 95	10,538,947 50	— 5) 10,527,871 55
Capitoli aggiunti per resti attivi . .	—	—	—
Categoria III. – *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	1,023,144 69	410,906 49	+ 612,238 20
Riscossione di crediti	—	350,000 —	— 350,000 —
Accensione di debiti	—	—	—
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	20,687 06	—	+ 20,687 06
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	—	—	—
Coniazione di monete di nichelio .	4,792,000 —	4,675,999 —	+ 116,001 —
Partite che si compensano nella spesa	53,546 55	48,631 93	+ 4,914 62
Ricuperi diversi	—	—	—
Capitoli aggiunti per resti attivi .	1,640,061 —	5,726,333 34	— 6) 4,086,272 34
TOTALE *Entrata straordinaria.*	7,660,658 94	22,232,359 75	— 14,571,700 81
Partite di giro	15,011,723 01	1,988,631 55	+ 13,023,091 46
TOTALE GENERALE . .	117,924,135 38	117,798,484 97	+ 125,650 41

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

con quelli del mese corrispondente dell'Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di luglio 1895	MESE di luglio 1894	DIFFERENZA nel 1895
Ministero del Tesoro	19,948,544 43	27,019,382 85	— 7,070,838 42
Id. delle Finanze	10,101,019 99	10,203,370 27	— 99,350 28
Id. di Grazia e Giustizia . .	2,611,857 —	2,650,864 75	— 39,007 75
Id. degli Affari Esteri . .	308,607 35	689,509 70	— 380,902 35
Id. della Istruzione Pubblica	2,177,513 05	2,090,976 17	+ 86,536 88
Id. dell'Interno	7,032,892 68	8,764,999 89	— 1,732,107 21
Id. dei Lavori Pubblici . .	14,960,115 75	11,229,794 55	+ 3,730,321 20
Id. delle Poste e Telegrafi.	4,092,050 71	5,491,283 54	— 1,399,232 83
Id. della Guerra	15,989,846 93	20,737,719 71	— 4,747,872 78
Id. della Marina	7,894,106 46	11,654,782 69	— 3,760,676 23
Id. dell'Agricoltura, Industria e Commercio. .	720,809 09	778,106 25	— 57,297 16
TOTALE pagamenti di bilancio .	85,840,363 44	101,310,790 37	— 15,470,426 93
Differenza Attiva	32,083,771 94	16,487,694 60	15,596,077 34
Differenza Passiva.	—	—	—
TOTALE *come contro* . .	117,924,135 38	117,798,484 97	+ 125,650 41

NOTE

Mese di luglio 1895.

1. La diminuzione deriva dal versamento anticipato della compartecipazione dello Stato nei prodotti delle linee ferroviarie principali pel bimestre maggio e giugno 1895.

2. La minore entrata proviene in parte dal minore incasso per tasse di successione ed in parte dal minor prodotto della tassa di bollo sui biglietti degli Istituti d'emissione per la minore circolazione.

3. L'aumento riguarda per circa L. 2,500,000 il grano, per altre L. 900,000 lo zucchero e pel rimanente il cotone e gli altri prodotti industriali.

4. La maggiore entrata è dovuta alla reintegrazione di fondi al bilancio passivo.

5. Nel luglio 1894 furono alienati dei titoli per costruzioni ferroviarie a carico dello Stato: altrettanto non è avvenuto nel luglio 1895.

6. La Cassa depositi e prestiti, nel luglio 1894 ha versate L. 5,636,333.34 pel servizio delle pensioni; nessun introito della specie fu fatto nel luglio 1895.

Roma, 17 agosto 1895.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
S. ZINCONE

Il Direttore Generale
B. STRINGHER.

Direzione generale del Debito Pubblico

Si notifica che nel giorno di venerdì, 30 agosto corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla trentottesima annuale estrazione a sorte delle Obbligazioni della Ferrovia di Novara, del capitale nominale di L. 320 ciascuna al 5 per 0[0, il di cui servizio venne assunto dal Governo in forza dell'art. 12 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le Obbligazioni da estrarsi sono in numero di 275, sul totale delle 11,400 ancora vigenti, per la complessiva rendita di L. 4,400, corrispondente al capitale nominale di L. 88,000.

Con successiva notificanza, si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 14 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Si notifica che nel giorno di sabato, 31 agosto corrente, alle ore 9, in una sala del palazzo ove ha sede questa Direzione Generale, via Goito n. 1, in Roma, con accesso al pubblico, si procederà alla ventottesima annuale estrazione delle Obbligazioni della Società Vittorio Emanuele, già concessionaria delle Ferrovie Calabro Sicule, di L. 500 ciascuna di capitale nominale al 3 0[0, il cui servizio venne assunto dal Governo per effetto dell'art. 7 della Convenzione 20 giugno 1868, approvata con la legge 31 agosto stesso anno, n. 4587.

Le obbligazioni da estrarsi, giusta la tabella d'ammortamento annessa al R. decreto 27 ottobre 1868, n. 4653, sono in numero di 2136, sul totale delle 444888 ancora vigenti, per la complessiva rendita di L. 32040 corrispondenti al capitale nominale di L. 1,068,000.

Con successiva notificanza si pubblicheranno i numeri delle Obbligazioni estratte.

Roma, addì 14 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 1078718 d'iscrizione sui registri della Direzione General per L. 550 al nome di Rosa Roberto di Sebastiano, domiciliato in Asti (Alessandria), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Roberto Rosa di Sebastiano, *nubile*, ecc., ecc., domiciliata in Asti (Alessandria) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, lì 3 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *Pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Brescia, in data 7 aprile 1895, col n. 538 d'ordine e n. 834 di Protocollo e 17138 di Posizione, pel deposito dei Certificati n. 919831 di lire 665 e n. 1035063 di lire 20, intestati alla Congregazione di carità di Caccavero (Brescia) fatto dal signor Gritti avv. Paolo fu Pietro.

Si diffida, a termini dell'art. 334 del Regolamento sul Debito Pubblico, chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, non intervenendo opposizioni di sorta, sarà consegnato al predetto signor Gritti avv. Paolo fu Pietro il titolo della suddetta rendita, convertito nel Consolidato 4,50 per 0[0 a favore della Congregazione di carità succitata, senza obbligo della esibizione della ricevuta dichiarata smarrita, la quale rimarrà di niun valore.

Roma, 7 agosto 1895.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELL'INTERNO

BOLLETTINO SETTIMANALE N. 33

delle malattie epizootiche contagiose del Regno d'Italia fino al dì 17 agosto 1895 (1)

REGIONE I. — Piemonte.

Torino — Febbre aftosa: 15 casi a Gressoney Saint-Jean.
Tifo petecchiale dei suini: diversi casi a Riva di Chieri.
Carbonchio: 6 bovini morti a Cavour, Gassino e Strambino.

(1) I casi di malattia annunziati negli antecedenti bollettini e che non sono più ripetuti nel presente, si intende che si riferiscono ad animali stati abbattuti o sequestrati in modo da non presentare più alcun pericolo di diffusione della malattia, o passati ora a guarigione.

Cuneo — Carbonchio: 6 bovini morti a Cuneo, Margarita, Racconigi, Centallo, Cherasco e Vottignasco.
Novara — Carbonchio: 1 letale a Novara.
Affezione morvofarcinosa: 1 sospetto a Novara.
Tifo petecchiale dei suini: vari casi a Fontanetto da Po.

Regione II. — Lombardia.

Brescia — Carbonchio: 6 letali a Brescia e Soprazocco.
Tifo petecchiale dei suini: 53 letali a Chiari ed a Maderno
Bergamo — Idem: 65 letali ad Antegnate ed a Caravaggio.
Cremona — Idem: 46 letali a Bagnolo Cremasco ed a Sergnano.
Carbonchio: 1 bovino morto a Cella Dati.
Milano — Idem: 2 letali a Cornate.
Pavia — Tito petecchiale dei suini: 26 morti ad Albonese ed a Confienza
Mantova — Carbonchio ematico: 1 bovino morto a Poggio Russo.

Regione III. — Veneto

Venezia — Carbonchio ematico: 1 letale a Noventa di Piave.
Febbre aftosa: 3 casi a Cavarzere.
Vicenza — Carbonchio: 3 letali ad Altissimo ed a Caltrano.
Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Vicenza.
Belluno — Carbonchio: 2 letali a Mel ed a Belluno.
Treviso — Tifo petecchiale dei suini: 2 letali a Cornuda.

Regione V. — Emilia.

Modena — Tifo petecchiale dei suini: 10 letali a Modena e Mirandola.
Carbonchio: 3 bovini morti a Mirandola ed a S. Felice.
Bologna — Tifo petecchiale dei suini: 21 letali a Crespellano ed a S. Giovanni in Persiceto.
Parma — Id.: 1 morto a Parma.
Piacenza — Id.: 4 casi ad Alseno ed a S. Lazzaro Alberoni.
Carbonchio: 1 bovino morto a Gazzola.
Ravenna — Tifo petecchiale dei suini: 1 morto a Solarolo.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

Ascoli Piceno — Carbonchio: 1 caso a Monte Rubbiano.

Regione VII. — Toscana.

Siena — Tifo petecchiale dei suini: 3 letali a Castellina in Chianti ed a Castiglione d'Orcia.

Regione VIII. — Lazio.

Roma — Carbonchio: 2 bovini morti a Roma.
Affezione morvofarcinosa: 4 letali a Roma.

Regione IX — Meridionale Adriatica.

Aquila — Scabbie degli ovini: moltissimi casi a Camarda, Gagliano Aterno, Castel di Jeri, Fagnano Alto, Goriano Sicoli, Paganica e Capestrano.
Agalassia contagiosa degli ovini: moltissimi casi a Campotosto, Amatrice, Petrella Salto e Borbona.
Carbonchio: 2 bovini morti ad Amatrice e 60 ovini a Secinaro.
Lecce — Idem: 1 caso a Castellaneta (abbattuto).

Regione XI. — Sicilia.

Palermo — Affezione morvofarcinosa: 1 caso a Cefalù.

Roma, dal Ministero dell'Interno.

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Trasferimento di privativa industriale.

Con atto privato fatto a Londra li 30 maggio 1895 e debitamente registrato in Italia all'ufficio di registro di Torino li 8 giugno p. p. n. 15096, vol. 87 atti privati con L. 12 di tassa, i sigg. Berditschewshy Salomon detto *Apostoloff* et Fraudenberg Moise, ambedue di Parigi, cedettero al sig. Roger William Wallace di Londra tutti e singoli i diritti, a loro spettanti, sulla privativa industriale dal titolo: « Autocommutateur telephonique entre les abonnés d'un réseau, sans l'intermediaire d'employés speciaux » loro concessa in Italia con attestato del 3 maggio p. p. n. 435 vol. 75 registro attestati.

Tale atto fu presentato addì 11 giugno p. p. alla Prefettura di Torino ed ivi subito vistato e registrato a norma e per gli effetti di cui all'art. 46 e seg. della legge 30 ottobre 1859, num. 3731, ed il relativo trasferimento venne segnato in questo ufficio speciale della proprietà industriale al n. 1425 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 14 agosto 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

Trasferimento di privativa industriale.

Mediante contratto in forma privata sottoscritto a Vienna il 25 maggio 1895 e registrato in Italia all'Ufficio di registro di Milano, li 6 giugno p. p., al n. 14514, vol. 741, fog. 38, reg. atti pr., con L. 2.40 di tassa, i signori Josef Franz Bachmann e Adolf Vogt di Vienna, proprietarii e concessionarii, in unione al signor Josef Liebscher, pure di Vienna, della privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements aux bobines d'induction employées comme revistances dans les installations électriques à courant alternatif et dans celles à courant polyphasé », registrato al n. 441 del vol. 74, reg. attestati, di questo Ministero, il 21 febbraio 1895, ne trasferivano la loro parte di diritti a quest'ultimo, sicchè la privativa suindicata rimane di piena ed assoluta proprietà del solo Josef Liebscher predetto.

Tale contratto fu presentato, colle relative note di trasferimento, li 11 giugno p. p. alla Prefettura di Milano ed ivi subito vistato e registrato a norma e per gli effetti di cui all'art. 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, ed il relativo trasferimento venne segnato in quest'Ufficio speciale della proprietà industriale, al n. 1426 dell'apposito registro trasferimenti.

Roma, addì 14 agosto 1895.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione
G. FADIGA.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 13 corrente in Crispano, Provincia di Napoli, e Castelleone, Provincia di Cremona, è stato attivato, al servizio pubblico, un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma li 17 agosto 1895.

CONCORSI

R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso per titoli al posto di Levatrice Maestra nell'Istituto Ostetrico-Ginecologico di questa Università, a tenore dell'articolo 8 del regolamento di ostetricia, approvato con R. decreto 10 febbraio 1876.

Le aspiranti dovranno, oltre a tutti quei titoli comprovanti la loro capacità, presentare:

1. La fede di nascita da cui risulti che la richiedente è nata nel Regno;
2. Il diploma di Levatrice conseguito in una Università del Regno, da non meno di tre anni e non più di dieci;
3. Lo stato di famiglia da cui risulti che la richiedente è nubile o vedova senza prole.
4. Un certificato, debitamente autenticato, da cui risulti che la concorrente abbia prestato servizio regolare anche gratuito in una clinica ostetrica del Regno;
5. Attestato di sana e robusta costituzione fisica rilasciato da non oltre due mesi dalla data della chiusura del concorso;
6. Attestato di buona condotta rilasciato dall'Autorità municipale del luogo di nascita;
7. Fedina criminale.

Tutti questi certificati debbono essere in carta bollata, non esclusi quelli non richiesti tassativamente nell'avviso di concorso, e che la concorrente credesse di presentare a dimostrazione della sua capacità.

Il concorso verrà chiuso col giorno 30 settembre p. v.; la nominata entrerà in servizio col giorno 1° novembre p. v., durerà fino al 31 ottobre 1897 e godrà lo stipendio di annue lire 1200 e l'alloggio nell'Istituto.

Padova, 29 luglio 1895.

Il Direttore
Prof. G. INVERARDI.

Visto, *Il Rettore*
FERRARIS.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Diamo il testo integrale del Discorso di S. M. la Regina d'Inghilterra, Imperatrice delle Indie, indirizzato al Parlamento del Regno Unito:

« I rapporti che Io ricevo dalle straniere Potenze non mi lasciano dubbio che continuano con esse relazioni di benevolenza. Sono lieta di constatare che da nessuna parte sono sorte complicazioni che possano far correre alcun pericolo alla pace europea. La guerra tra la China e il Giappone, che nello aprirsi dell'ultima sessione ancora perdurava, ebbe fine con un trattato di pace, e sono convinta che questa pace sarà durevole. Una stretta neutralità mi imposi durante la guerra, nella quale non esercitai azione di sorta, tranne quella che mi sembrò utile a porre fine alle ostilità.

« Profondamente mi duole il dover constatare che siansi commesse atrocità contro i missionarii inglesi nella provincia di Fouchien, in China. In seguito alle severe rimostranze fatte per mio ordine al Governo chinese, furono dati provvedimenti, i quali, io spero, riusciranno efficaci, per la punizione degli assassini e di tutti coloro che sono, in qualunque grado, responsabili dei commessi delitti.

« Interni disordini scoppiati nelle Provincie dell'Armenia, soggette alla Turchia Asiatica, provocarono atrocità che sollevarono l'indignazione delle Nazioni cristiane dell'Europa in generale, e specialmente nel mio popolo. Il mio Ambasciatore e quello dell'Imperatore delle Russie e del Presidente della Repubblica francese, con azione concordata, proposero al Governo di S. M. il Sultano, quelle riforme, che, a loro avviso, sono necessarie per impedire il rinnovarsi di continue perturbazioni. S. M. il Sultano sta ora studiando tali riforme, e ne attendo con impazienza la sua decisione.

« Le due Camere del Parlamento della mia colonia del Capo di Buona-Speranza, approvarono una risoluzione intesa ad incorporare alla colonia il Bechuana inglese, altra colonia pure inglese limitrofa a quella del Capo.

« A questa proposta risposi essere io disposta ad accoglierla favorevolmente, purchè essa presenti garantie atte a tutelare i miei interessi e quelli de' miei sudditi indigeni, in quanto specialmente riguarda le loro proprietà, il commercio delle bevande, e il mantenimento del regime giudiziario locale. Su questi punti ricevetti soddisfacenti assicurazioni, ed il Parlamento del Capo approvò una deliberazione in quel senso. Ho motivo di sperare che essa corrisponderà pienamente al mio desiderio.

« Signori della Camera dei Comuni, il bilancio della spesa del corrente anno, che non fu votato dall'ultimo Parlamento, verrà sottoposto alla vostra approvazione.

« Milords e Signori, nel periodo dell'anno a cui siamo giunti presentemente, sarà probabilmente più giovevole il rimettere ad un'altra Sessione l'esame de' provvedimenti legislativi importanti, salvo quelli resi indispensabili per far fronte alle spese d'amministrazione dell'anno ».

***

Delle cose di Bulgaria o dell'Armenia, le questioni che ora maggiormente occupano i giornali, a parte le induzioni, sovente fantastiche, messe in giro, i recenti telegrammi non lasciano campo a maggiori considerazioni: a questi pertanto rimandiamo i lettori.

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. E. il Presidente del Consiglio, cav. Crispi, partì ieri sera col treno delle ore 0,05 per Napoli.

Alla stazione lo ossequiarono S. E. l'on. Galli, sotto segretario di Stato all'interno, e le principali autorità.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana, dal 19 a tutto il 25 agosto, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 105,10.

Il Congresso nazionale dei ragionieri. — Sotto la presidenza del comm. Romolo Tittoni, si è adunato il Comitato ordinatore del VI Congresso dei ragionieri italiani, da tenersi in Roma nel prossimo settembre. Fu approvato il regolamento ed il programma dei lavori.

Le adesioni, sinora pervenute, sono circa 350, e fra esse si annoverano le personalità più spiccate nelle discipline che formano oggetto di studio pel ragioniere, e sono assai numerose le rappresentanze dei Municipi, delle Camere di commercio, senza aggiungere che quasi tutti i Collegi di ragionieri d'Italia saranno pur rappresentati a questo Congresso, che promette il riuscire uno dei più importanti, in questa materia, sin qui tenuti.

L'inaugurazione solenne avrà luogo il 14 settembre nella sala degli Orazi e Curiazi in Campidoglio, mentre le sedute successive saranno tenute nella sala Dante.

Agevolazioni speciali e festose accoglienze sono assicurate ai ragionieri italiani che converranno in Roma per l'occasione solenne.

La gara di nuoto nel Tevere. — Iermattina ebbe luogo l'annunziata gara di nuoto.

Sui pontoni elegantissimi, costruiti a monte del ponte Margherita, era adunata una vera folla di invitati, fra i quali predominava il sesso gentile.

Suonava il concerto romano.

Tutte le Società di canottaggio avevano messo in acqua bellissime imbarcazioni.

Alla gara presero parte i migliori nuotatori della città.

Giunsero: 1° Altini Vincenzo, uno dei campioni della Società romana di nuoto — 2° Augusto Francini, altro campione della Società — 3° Jole Macdonald — 4° Luigi Lowley dei « Rari Nantes » — 5° Romolo Ovidi — 6° Leonardo Forlivesi — 7° Fioretti Terzo.

Così la coppa di onore, tenuta in palio dai « Rari Nantes », ritorna alla Società romana di nuoto.

Moltissimi applausi e grande animazione.

Esposizione di Belle Arti. — La Società romana degli amatori e cultori di Belle Arti comunica:

« Dal 10 corrente è stato aperto il periodo di ricevimento delle opere per l'Esposizione di Belle Arti.

« Sarebbe utile che gli artisti, i quali hanno già in pronto i loro lavori, non s'inducessero all'ultim'ora per consegnarli, essendo numeroso il concorso e delicato il compito dell'Ufficio di segreteria. »

Elezioni politiche di ieri. — *Roma IV Collegio.* — Inscritti 3642 — Votanti 1320 — De Felice 657, Odescalchi 453, Avellone 163 — Nulli o dispersi 47 — Proclamato De Felice.

Collegio di Aragona. — Inscritti 2238 — Votanti 1405 — Il dottor Cognata voti 1166, Bernardino Verro 72 e Barbato 23 — Schede bianche e disperse 144. Eletto il dottor Cognata.

Collegio di Tricarico. — Inscritti 1715 — Votanti 1243 — Il cav. Materi ebbe voti 1010 e l'avv. Montesano 223. Eletto Materi.

Collegio di Alcamo. — Inscritti 3737 — Votanti 2476 — Abele Damiani ebbe voti 1271 e l'avv. Mauro ne ebbe 1069. Eletto Damiani.

Collegio di Napoli X. — Inscritti 2303 — Votanti 1673. — Pietro Cassilli ebbe voti 831 e Gennaro Aliberti ne ebbe 794. — Voti dispersi 48. — Eletto Cassilli.

Collegio di Modica. — Inscritti 1758. — Votanti 1431. — Guglielmo Penna ebbe voti 884 ed Emilio Buffardeci ne ebbe 509. — Voti dispersi o nulli 30. — Eletto Penna.

Onoranze a S. E. il Generale Baratieri. — Il Generale Baratieri, grandemente festeggiato a Male ed accompagnato al confine da amici, ebbe a Ponte di Legno un'accoglienza entusiastica.

Ieri l'altro il Generale giunse ad Edolo fra grandi ovazioni delle popolazioni, trovando i villaggi imbandierati lungo il percorso.

Nella sera vi fu un banchetto sociale in suo onore.

Al banchetto il Generale, rispondendo al saluto rivoltogli dagli Edolesi, disse, fra altro, di avere occupato Cassala ed Adua al solo scopo della sicurezza della Colonia. Egli spera nell'avvenire della colonizzazione nell'Eritrea, se gli Italiani avranno iniziativa e costanza.

Soggiunse che gli ufficiali, così nel combattimento come nell'amministrazione civile, dimostrarono di avere noi ottimi pionieri per la civiltà.

Infine espresse la fiducia che l'Eritrea con vantaggi morali, politici e materiali compenserà la madre Patria dei sacrifici fatti.

Le parole del Generale Baratieri furono accolte con calorosi applausi.

Ieri mattina S. E. il Governatore dell'Eritrea partì per Breno ove giunse alle ore 18, accolto dalla popolazione con calde acclamazioni.

Oggi, vi sarà un ricevimento in suo onore al Casino sociale e, martedì, i suoi elettori gli offriranno un banchetto.

Il Generale Baratieri ripartirà, mercoledì, per Lovere e Milano.

Le grandi manovre negli Abruzzi. — La *Stefani* comunica:

Solmona 18.

Fervono i preparativi per il prossimo arrivo delle truppe. La città è molto animata.

Due comandi militari di stazione ferroviaria sono stati stabiliti uno a Solmona e l'altro a Pratola.

Stamane passò per questa stazione il tenente generale Bava Beccaris, comandante in capo del II Corpo d'armata delle manovre, che il 21 corrente stabilirà qui il suo quartier generale.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

COSTANTINOPOLI, 17. — Gli ambasciatori d'Inghilterra, di Russia e di Francia presentarono alla Porta una Nota collettiva sulla questione armena.

In questa Nota le tre potenze espongono come comprendono le concessioni fatte finora dalla Turchia e come ne intendono l'esecuzione.

Inoltre la Nota precisa anche le riforme, alla cui accettazione da parte della Turchia le tre potenze annettono la più grande importanza, e fra le quali sono la creazione di una Commissione mista di controllo e l'elezione dei Mudiri lasciata alle popolazioni.

La Nota mira evidentemente ad indurre la Porta a dare una risposta definitiva alle tre potenze ed a precisare la sua posizione di fronte alla questione delle riforme in Armenia.

VIENNA, 17. — Si ha da Sofia che alcune bande avrebbero passato il Danubio dirette, a quanto sembra, in Macedonia.

La situazione in Bulgaria farebbe temere complicazioni.

GUAYAQUIL, 17. — Si annunzia che gl'insorti dell'Equatore, al comando di Alford, hanno sconfitto il generale Sarasti ed occupano il Rio Bamba.

Vi sono seicento morti.

VIENNA, 18. — Iersera, vi furono dappertutto festeggiamenti per il genetliaco dell'Imperatore.

TANGERI, 18. — La squadra spagnuola è ripartita.

PARIGI, 18. — I Ministri si riunirono, iersera, a Parigi sotto la presidenza di Félix Faure.

Il Ministro degli affari esteri, Hanotaux, annunziò che l'Ambasciata di Francia a Roma è stata incaricata di rimettere alla Consulta una Nota diplomatica, che implica la denuncia, da parte del Bey di Tunisi, del trattato italo-tunisino.

TOLONE, 18. — I Corsi, qui residenti, festeggiarono il passaggio del capitano Romani.

COSTANTINOPOLI, 18. — Informazioni private, degne di fiducia, recano che fra i membri ecclesiastici e civili della missione abissina, durante la traversata, scoppiarono dissensi, i quali sembrano confermare i sospetti che la missioni sia apocrifa.

Questo sospetto si è accreditato fortemente presso i russi.

Leontieff accompagna la missione per fare un'inchiesta e restera ad Obock.

CETTIGNE, 18. — Lo Czar ha nominato il Principe Mirko luogotenente del 15° reggimento russo.

PIETROBURGO, 18 — La *Novoje Wremia* ha da Alessandria d'Egitto; « È arrivata oggi la missione abissina, che attenderà qui fino al 6 settembre un piroscafo francese, sul quale s'imbarcherà alla volta di Obock. »

VIENNA, 18 — Il *Neues Wiener Tagblatt* pubblica un'intervista che il Presidente del Consiglio ungherese, barone di Banffy, ebbe con un suo redattore.

Il barone di Banffy espresse quale sia l'attitudine del Governo ungherese di fronte alla questione delle nazionalità. Disse che sentimenti ostili agli Ungheresi non ne esistono fra le nazionalità nel popolo, ma in certe classi intelligenti, le quali in tutti i modi cercano di propagare il loro odio fra i contadini pacifici e concilianti.

Soggiunse essere infondate le lagnanze riguardo all'oppressione delle nazionalità in Ungheria. Nei municipi, nelle scuole e nelle chiese di tutti i Comuni rumeni, slovachi e serbi sono in uso le rispettive lingue nazionali. Ora in Ungheria vi sono 3000 scuole primarie, in cui s'insegna la lingua rumena, mentre la lingua ungherese vi figura soltanto per forma fra gli insegnamenti, ma in realtà non vi è insegnata.

Non si trova alcun paese poliglotta. Tale è lo stato delle cose. La questione delle lingue è soltanto tenuta viva come mezzo per un'agitazione, intesa ad inaugurare una politica federalista.

Il dottor Banffy conchiuse che il Governo ungherese ha il dovere di combattere queste tendenze, le quali minacciano la forma dualista della Monarchia e l'istituzione dell'esercito comune; e che esso è deciso a proteggere il dualismo contro tutte le tendenze estreme.

BERLINO, 18. — Ebbe luogo, stamane, la solenne inaugurazione del monumento all'Imperatore Guglielmo I.

Le vie vicine erano magnificamente ornate. Una folla enorme si accalcava in esse. Le finestre, i balconi e persino i tetti erano gremiti.

All'inaugurazione ha assistito l'Imperatore che, salutato dalle fanfare, lesse un documento destinato ad essere chiuso nella prima pietra.

L'Imperatore ricordò l'elevazione del popolo sotto il regno del suo avo Guglielmo il Grande, che diede ai Tedeschi l'unità ardentemente desiderata, e potè garantire al nuovo Impero il prestigio che gli conviene; ricordò l'unanimità dei Principi tedeschi nell'essere pronti a fare ogni sacrifizio; ricordò i saggi consigli e l'energico soccorso di Bismark, la strategia più perfetta del generale Moltke, l'impareggiabile condotta degli intrepidi generali, specie del Principe reale, e la devozione, fino alla morte, della nazione. Tutto questo garantiva il successo.

Il monumento dell'Imperatore Guglielmo I deve fare testimonianza della gratitudine imperitura dei Principi e dei popoli tedeschi.

Finita la lettura di questo documento, furono presentati con breve discorso all'Imperatore una cazzuola dal conte Lerchenfeld, plenipotenziario bavarese al Consiglio federale, ed un martello dal barone Buol, Presidente del Reichstag.

L'Imperatore, nel dare sulla prima pietra i consueti colpi di martello, disse: « A memoria dei morti in guerra, a riconoscenza dei superstiti, ad esempio delle future generazioni! »

Furono indi sparati cento colpi di cannone e la musica intuonò l'Inno nazionale.

Dopo un discorso pronunziato dal predicatore di Corte, dott. Faber, il Cancelliere dell'Impero, principe di Hohenlohe, fece un evviva all'Imperatore, ripetuto calorosamente dai presenti.

La cerimonia riuscì solenne e brillante. Vi hanno assistito pure parecchi Principi tedeschi, molti membri del Consiglio federale, del Reichstag, compreso il conte Herbert di Bismark, e della Dieta prussiana, nonchè molte altre notabilità.

Il tempo era splendido.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 17 agosto 1895

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50.60.

Barometro a mezzodì	762.6
Umidità relativa a mezzodì	25
Vento a mezzodì	Nord debole.
Cielo	1/4 coperto.
Termometro centigrado	Massimo 28.°9. Minimo 17.°7.
Pioggia in 24 ore:	— —

Li 17 agosto 1895.

In Europa pressione elevata sulla Germania, 769; bassa sulla Russia centrale, 751 Mosca.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato in generale; pioggie e temporali sul versante Adriatico; pioggiarelle al S; venti freschi e forti del 1° e 4° quadrante. Mare agitato alto Adriatico. Temperatura diminuita.

Stamane: cielo poco nuvoloso o sereno; venti deboli e freschi settentrionali.

Barometro: 765 al N; 763 al Centro; 760 al S.

Mare agitato a Portomaurizio, mosso sulla costa Adriatica.

Probabilità: venti freschi settentrionali, cielo in generale sereno, qualche temporale sull'Italia inferiore.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 17 agosto 1895.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	Minima
Porto Maurizio	sereno	agitato	29 9	18 7
Genova	sereno	calmo	29 5	20 8
Massa Carrara	sereno	calmo	29 7	17 3
Cuneo	coperto	—	25 6	13 5
Torino	3/4 coperto	—	27 0	16 0
Alessandria	1/4 coperto	—	28 0	15 2
Novara	3/4 coperto	—	27 8	15 2
Domodossola	1/4 coperto	—	27 0	14 2
Pavia	1/4 coperto	—	28 7	13 0
Milano	1/2 coperto	—	29 0	15 5
Sondrio	sereno	—	26 8	12 8
Bergamo	1/2 coperto	—	25 3	14 0
Brescia	1/2 coperto	—	27 2	14 4
Cremona	—	—	—	—
Mantova	1/2 coperto	—	27 6	18 4
Verona	1/2 coperto	—	29 0	16 9
Belluno	sereno	—	26 7	11 0
Udine	sereno	—	25 4	12 1
Treviso	sereno	—	27 1	16 0
Venezia	sereno	mosso	25 9	16 0
Padova	sereno	—	25 8	13 4
Rovigo	1/4 coperto	—	28 4	14 0
Piacenza	1/4 coperto	—	26 9	14 4
Parma	1/4 coperto	—	28 4	16 8
Reggio Emilia	1/4 coperto	—	28 9	16 2
Modena	1/4 coperto	—	28 4	15 7
Ferrara	sereno	—	23 4	15 7
Bologna	sereno	—	27 9	16 0
Ravenna	sereno	—	30 0	16 2
Forlì	sereno	—	27 8	19 0
Pesaro	sereno	mosso	26 0	19 3
Ancona	1/4 coperto	mosso	26 2	20 5
Urbino	sereno	—	24 1	13 3
Macerata	1/4 coperto	—	26 0	16 5
Ascoli Piceno	sereno	—	26 0	17 0
Perugia	sereno	—	25 7	15 0
Camerino	1/4 coperto	—	22 7	13 7
Pisa	sereno	—	30 6	17 8
Livorno	1/4 coperto	legg. mosso	28 0	19 5
Firenze	1/4 coperto	—	29 5	16 6
Arezzo	sereno	—	28 4	16 5
Siena	sereno	—	28 0	16 3
Grosseto	1/4 coperto	—	31 0	22 4
Roma	1/4 coperto	—	30 0	17 7
Teramo	1/4 coperto	—	28 6	17 1
Chieti	coperto	—	21 0	12 0
Aquila	sereno	—	25 1	12 1
Agnone	1/2 coperto	—	23 2	11 4
Foggia	1/4 coperto	—	27 3	20 0
Bari	1/4 coperto	legg. mosso	25 0	19 8
Lecce	sereno	—	26 6	19 0
Caserta	sereno	—	29 5	19 3
Napoli	sereno	legg. mosso	28 0	19 5
Benevento	sereno	—	26 4	15 3
Avellino	1/4 coperto	—	25 0	14 8
Salerno	—	—	—	—
Potenza	3/4 coperto	—	20 7	13 2
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	23 5	14 5
Reggio Calabria	sereno	calmo	29 3	22 1
Trapani	1/4 coperto	calmo	23 0	24 5
Palermo	1/2 coperto	legg. mosso	32 2	19 5
Porto Empedocle	sereno	calmo	28 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	27 0	16 0
Messina	1/4 coperto	calmo	30 0	22 8
Catania	1/2 coperto	calmo	28 1	21 6
Siracusa	3/4 coperto	legg. mosso	29 4	23 2
Cagliari	sereno	calmo	29 0	17 5
Sassari	sereno	—	27 2	18 5

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 17 agosto 1895.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 95			RENDITA 5 % 1ª grida		— —			— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,—	94 —	94,15 12½, 10		— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200		— —			— —
			detta » di L. 5 a 25	94,20	— —			— —
1 apr. 95			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
			detta 3 % 2ª grida		— —			57 50
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		— —			100 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.).		— —			98 —
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			99 75
1 giu. 95			» Rothschild		— —			104 30
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario.		Cor.Med.			
1 gen. 95	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 apr. 95	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			473 —
»	500	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			466 50
1 giu. 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
1 apr. 95	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			390 —
»	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			490 —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			496 —
»	500	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
»	500	500	» » » » di Napoli		— —			— —
»	500	500	» » » Op.ª di S. Paolo 5 %		— —			— —
»	500	500	» » » » » 4½ %		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4½ %		— —			498 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 95	500	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			667 —
»	500	500	» » Mediterranee		— —			491 —
1 lug. 93	250	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 95	1000	700	Az. Banca d'Italia		— —			825 —
1 gen. 93	1000	1000	» » Romana		— —			350 —
1 lug. 93	300	300	» » Generale		— —			50 —
1 gen. 95	250	250	» » di Roma		— —			115 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 91	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	500	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —
15 apr. 95	500	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi.		— —			831 —
1 lug. 95	500	500	» » Acqua Marcia		— —			1186 —
1 gen. 93	500	500	» » Italiana per Condotte d'acqua.		— —	186½		— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —	62¾		— —
1 gen. 94	150	150	» » dei Molini e Magazz. Generali.		— —			35 —
1 gen. 89	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
1 gen. 90	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			235 —
1 apr. 95	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —	201		— —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » Navigazione Generale Italiana.		— —			288 —
1 gen. 90	250	250	» » Metallurgica Italiana		— —			34 —
1 gen. 94	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			158 —
1 gen. 90	100	100	» » Caoutchouc		— —			— —
1 gen. 92	250	250	» » An. Piemontese di Elettricità.		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —	31½ 31		— —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'Industria e lilizia		— —			— —
	500		» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 95	500		» » « Credito Italiano »		— —			543 —

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Azioni Società Assicurazioni.					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			77 —
»	250	125	» » - Vita		— —			207 —
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 95	500	500	Obbl. Ferrov. 3 0/0 Emiss. 1887-88-89		— —			285 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)		— —			— —
1 gen. 95	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			457 —
1 ott. 94	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			325 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			128 —
»	500	500	» » Acqua Marcia		— —			506 —
»	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 lug. 91	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia.		— —			— —
1 apr. 95	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro).		— —			— —
1 lug. 93	500	500	» » FF. Second. della Sardegna.		— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)		— —			170 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina.		— —			— —
»	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
1 apr. 95	25	25	Obb. prestito Croce Rossa Italiana		— —			— —

SCONTO	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia	90 giorni	— —	104 32½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	104 95	— —	105 07½	105 05	105 02	105 10 105	104 95
2	Londra	90 giorni	— —	26 37½	26 40½	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 52	— —	26 51	26 55	26 55 50	26 51
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chêque	— —	— —	— —	129 75 70	129 65	129 90 70	129 60

Risposta dei premi . 29 agosto
Prezzi di Compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 agosto
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1895

Rendita 5 %	92 50
detta 3 %	57 —
Prestito Rothschild 5 %	101 50
Obb. Città di Roma 4 %	464 —
» Cred. Fond. S. Spirito	390 —
» » » B. Nazion.	491 —
» » » »	497 —
Azioni Ferr. Meridionali	660 —
» » Mediterranee	483 —
» Banca d'Italia	815 —
» » Romana	350 —
» » Generale	46 —
» Banco di Roma	140 —
» Banca Tiberina	— —
» Soc. Industriale	— —
» » Cred. Mobiliare	— —
» » Gas	818 —
» » Acqua Marcia	1185 —
» » Condotte d'acqua	186 —
» » Gener. Illuminaz.	235 —
» » Tramway-Omnib.	200 —
Azioni Soc. Molini Mag. Gen.	35 —
» » Immobiliare	60 —
» » Mat. Laterizi	— —
» » Navig. Gen. Ital.	282 —
» » Metallurgica Ital.	30 —
» » Piccola Borsa	158 —
» » An. Piem. di Elet.	— —
» » Risanamento	32 —
» » Cred. Ind. Ediliz.	— —
» » Fondiaria Incend.	77 —
» » » Vita	207 —
» » Ferr. Sarde	330 —
» » Credito Italiano	545 —
» » Ind. Valnerina	— —
Obb. Soc. Immob. 5 %	325 —
» » » 4 %	130 —
» » Ferroviarie	285 —
» Ferr. Napoli-Ottaiano	170 —
» » del Tirreno	462 —
» » Fond. Ist. Italiano	498 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

16 agosto 1895.

Consolidato 5 %	L.	93 90
Consolidato 5 % senza la cedola del semestre in corso	»	91 90
Consolidato 3 % nominale	»	57 —
Consolidato 3 % senza cedola nominale	»	55 80

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: ADOLFO CAVACEPPI.
Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.